

responsabile unica del progetto
Ing. Iliaria Nicoletta Di Cerbo

progettista strutturale
Ing. Marco Montani

progettista architettonico
Arch. Carlo Contini

progettista isolamento, impianto termico/climatizzazione e idrico-sanitario
P.I. Giuseppe Burcotti

progettista impianto elettrico
P.I. Fabio Bazzani

CUP I95B23000070001 - CUI L00162210348202300090

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 5: INCLUSIONE E COESIONE

Componente 1: Politiche del lavoro

Investimento 1.1: Potenziamento dei centri per l'impiego

PNRR M5C1 inv. 1.1

Nuova sede del Centro per l'impiego - Ufficio del Collocamento Mirato di Parma - Lavori di rifunzionalizzazione e ammodernamento dell'immobile di viale Vittoria n.43 a Parma



PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA-ECONOMICA (PFTE)

	data	descrizione	redatto da:	controllato da:	approvato da:
01	20 Novembre 2023	emissione	Arch. Carlo Contini	Ing. Marco Montani	ing. Iliaria Nicoletta Di Cerbo

titolo elaborato:

RELAZIONE art. 53 L.R. 24/2017

elaborato:

AR.EL.02

File:

E' vietata la riproduzione e diffusione in qualsiasi forma. Tutti i diritti sono riservati nei termini di legge al Comune di Parma

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Nell'ambito dell'operazione di trasformazione dell'edificio sito in viale Vittoria 43 di proprietà dell'*Azienda Servizi alla Persona del Comune di Parma* attualmente adibito a sala gioco in nuova sede del *Centro per l'Impiego-Ufficio di Collocamento Mirato* con il patrocinio dell'*Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna* – operazione finanziata nell'ambito del *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)*, approvato con decisione del Consiglio Ecofin del 13 Luglio 2021 e ricadente nella *Missione 5 "Inclusione e Coesione", Investimento 1.1: Potenziamento dei centri per l'impiego* – si riscontra la necessità di procedere ad una specifica variante urbanistica per rettificare un palese errore cartografico negli strumenti urbanistici comunali che determinerebbe di fatto l'inattuabilità dell'intervento.

Emerge infatti che nella tavola 22 della *Cartografia di Progetto* del Regolamento Urbanistico Edilizio la porzione di edificio corrispondente all'ampliamento effettuato nell'immobile ad uso officina negli anni Sessanta a copertura dell'allora area cortilizia, e distintamente identificato rispetto al corpo di fabbrica più antico attestato su viale Vittoria e via Zara nella mappa del catasto terreni (foglio 30, particella 1250), è raffigurato come area priva di edifici classificata "Verde di vicinato – Verde privato vincolato" regolamentata dall'art. 3.2.23 delle *Norme Tecniche d'Attuazione*.

Nell'impossibilità di procedere ad una variante ordinaria dello strumento urbanistico in virtù dei limiti imposti dalla L.R. 24/2017, si intende promuovere lo svolgimento del procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, punto a) della medesima legge al fine di pervenire alla possibilità di eseguire le trasformazioni con cambio della destinazione d'uso previste sull'edificio esistente in variante agli strumenti urbanistici vigenti.

Il progetto, che asseconda il layout fornito dall'*Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna*, prevede essenzialmente la rimodulazione degli spazi interni e la creazione degli accorgimenti necessari all'insediamento della nuova funzione; in particolare, al fine di dotare un numero congruo di vani destinati ad ufficio dei corretti rapporti areoilluminanti, è prevista la realizzazione di due ampi cavedi centrali praticati attraverso la "bucatura" della copertura dell'ampliamento attorno ai quali si disporrà una buona parte degli uffici destinati agli operatori. Un atrio di ingresso/reception attestato su viale Vittoria in corrispondenza dell'attuale accesso alla sala gioco accoglierà il pubblico esterno; da qui gli utenti verranno indirizzati verso gli uffici distribuiti da una maglia regolare di corridoi che percorreranno tutto l'edificio. Lungo i corridoi troveranno collocazione anche i servizi igienici destinati al pubblico e al personale, i depositi, un locale tecnico, una sala ristoro, una sala riunioni e una sala conferenze.

Il progetto interviene sugli esterni in modo molto limitato, attraverso il rifacimento dei serramenti, la realizzazione di due nuove aperture su via Zara in analogia a quelle esistenti e il semplice ritinteggio delle facciate.

Il tecnico

Arch. Carlo Contini